



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE

RELAZIONE SEMESTRALE

SULL' ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

(ART. 10, COMMA 1°, SECONDO PERIODO DEL D.P.C.M. 20 DICEMBRE 2013)

In relazione agli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1°, secondo periodo del D.P.C.M., in data 20 dicembre 2013 e a quanto disposto con circolare del Segretario Generale, prot. UCI 0002169, in data 20 dicembre 2013, lo scrivente, nominato con DP.R. 13 febbraio 2014 Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, con i poteri di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, dichiara che gli sono stati attribuiti compiti di coordinamento operativo senza centro di costo gravanti sulla spesa pubblica, per cui l'attività di questo Ufficio commissariale non è riconducibile alla normativa in questione.

Al riguardo si informa di avere come referente il Responsabile della prevenzione della corruzione per il Ministero dell'Interno e di aver pubblicato sul sito di questa Amministrazione il proprio curriculum, le spese di viaggio, le missioni dal 1° gennaio al 30 giugno 2016, la dichiarazione di negato consenso di coniuge/parenti sulla situazione patrimoniale e la tabella del proprio trattamento economico lordo.

Con l'occasione si rende noto che a breve verrà inviata anche alla Presidenza del Consiglio la Relazione (primo semestre 2016) concernente l'attività e l'approfondimento svolto dall'Ufficio del Commissario sugli avvenimenti legati, in particolare, alla trattazione di centinaia di migliaia di casi di segnalazione di scomparsa provenienti anche da Paesi esteri.

A causa degli imponenti flussi migratori verso le coste siciliane, con conseguenti ingenti perdite di vite umane, si è aperto un nuovo fronte di responsabilità per l'Ufficio stesso rendendo indispensabile la gestione diretta delle informazioni riguardanti i dati ante mortem e post mortem dei migranti scomparsi nei naufragi, in particolare di quello avvenuto il 18 aprile 2015 davanti alle coste libiche, da mettere a confronto con i dati dei loro familiari.

Questo scenario sotteso alle scomparse ha ulteriormente accresciuto gli impegni istituzionali che, anche a livello internazionale, sono riconosciuti "strategici" nell'attuale contesto sociopolitico.

Roma, 27 luglio 2016

Vittorio Piscitelli